

GARDONE Domenica il trofeo Aido: dalla Valtrompia alla Franciacorta e Valsabbia

Su e giù con le auto storiche

Maria Gatta

GARDONE

È giunto all'8ª edizione il Trofeo Aido Monica Giovanelli-Gp Annalisa Gnutti, gara di regolarità classica per auto storiche in programma domenica 25 settembre con partenza da Gardone e che quest'anno si inserisce nell'ambito delle iniziative per il 45° Settembre Inzinese. La gara si caratterizza per il messaggio di solidarietà di cui è promotrice, ovvero quello di sensibilizzare alla donazione degli organi.

Il percorso di quest'anno, circa 230 chilometri, prevede 5 controlli orari e 27 prove cronometrate con passaggi in Valtrompia, Franciacorta e Valsabbia. A conferma dell'apprezzamento del lavoro svolto dalla Provincia e dal Gruppo Aido di Gardone - enti promotori - sono 137 le vetture (costruite fino al 1961) ammesse alla partenza. Tra gli iscritti, i migliori regolaristi italiani come Giuliano Canè (Aston Martin Le Mans), Bruno Perno (Fiat 750 Coupè Vignale), Fabio Salvinelli (Fiat 508 S Coppa Oro), Valerio Bocelli (Panhard X85 Sport) ma anche l'italo argentino Claudio Scalise (Aston Martin Le Mans).

Il museo storico Alfa Romeo di Arese ha iscritto nuovamente il vincitore della scorsa edizione Luciano Viaro (numero 18) insieme alla navigatrice non vedente Alessandra Inverardi. Quest'anno però gareggeranno con una Alfa Romeo 6C 1500 del 1928, la stessa vettura con la quale il pilota ha vinto la Mille Miglia di quest'anno.

Gli organizzatori sono soddisfatti anche per l'iscrizione del comico Renato Pozzetto, che gareggerà a bordo di una Lancia Aurelia B24 del 1955 con il numero 95, mentre con l'88 su una Ace Ac Bristol del 1955 è stato inserito il pluricampione del mondo di motociclismo Giacomo Agostini. Fedelissimo della manifestazione anche Ugo Gussalli Beretta, presidente della secolare fabbrica d'armi triumplina, che con il 96 piloterà una Porsche 550 RS del 1955. Oltre a loro, troviamo il presidente dell'Associazione industriale bresciana Franco Tamburini (Bmw 328 S) e al n° 37 il past president Aldo Bonomi; con il numero 31 su una Triumph TR3 anche il presidente dell'Acì Brescia Giacomo Bontempi. L'interesse storico delle vetture in gara (Bugatti, Ferrari, Osca, Maserati, Aston Martin, Jaguar, Alfa Romeo, Porsche, Conrero) dovrebbe portare sulle strade bresciane moltissimi appassionati.



Trofeo Aido, ormai una tradizione